



Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0007975 del 14/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI MATURITA'

a.s. 2025-2026

Classe V sez. L

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA - SETTORE: CUCINA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017

O.M. n.54 del 26/03/2026

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
Prof.ssa Mariela Casamassima

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fabio GRIMALDI

Questo documento si compone di 66 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2025/2028 dell'IISS "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/TARC03901T/istituto-profle-perrone/ptof/>

INDICE

PARTE 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO
PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI
QUADRO ORARIO
DESCRIZIONE DELLA CLASSE
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PARTE 2

QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI
EDUCAZIONE CIVICA
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO NEL TRIENNIO
MODULO DI ORIENTAMENTO
ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTE 3

ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO, SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

La sede principale dell'Istituto "Mauro Perrone" è ubicata nel comune di Castellaneta con gli indirizzi **Professionale** dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera e **Tecnico** del Turismo; a questi si sono aggiunti, a partire dall'anno 2020/2021, l'ex I.I.S.S. "Bellisario-Sforza", con sede a Ginosa, con il **Professionale** per i Servizi Commerciali con l'opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Socio-Sanitaria; e il **Tecnico** Costruzioni, Ambiente e Territorio con le opzioni C.A.T. e Geotecnico e Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing con l'opzione Sistemi Informativi Aziendali. La sede di Palagianello, ex Istituto "Sforza", è diventata succursale della sede centrale di Castellaneta e attualmente ospita un corso dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera; infine a decorrere dall' a. s. 2021-2022, presso la sede di Ginosa, è attivo il nuovo indirizzo del **Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie Ambientali**. Per l'a. s. 2026-27 è stato autorizzato il **Liceo del made in Italy-Liceo del gusto** e con l'autonomia l'Istituto ha predisposto le seguenti curvature: **Tecnico turistico con curvatura Internazionale** e **Tecnico turistico con curvatura sportiva**, **Tecnico SIA con curvatura Intelligenza Artificiale**.

Sia il comune di Castellaneta con i suoi 17.144 abitanti che quello di Ginosa e Palagianello, rispettivamente di 22.547 e 7.780 abitanti, sorgono nel cuore dell'area che costituisce il PARCO TERRA DELLE GRAVINE, istituito il 20 dicembre 2005 con Legge Regionale n. 18 (modificata con L.R. 6/2011), che si caratterizza oltre che per l'importante patrimonio naturalistico anche per il ricco e affascinante patrimonio di testimonianze archeologiche come le grotte rupestri risalenti al Neolitico. Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola e turistica, grazie alla vicinanza al Parco Naturale Terra delle Gravine e alla località balneare di Castellaneta Marina. Sono presenti tradizioni culturali radicate, feste religiose e sagre gastronomiche che favoriscono la coesione sociale. Il tessuto imprenditoriale soprattutto dei settori agricoli e turistici rappresentano un orientamento per l'istituto verso una progettazione di percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, soprattutto gli imprenditori del settore turistico-ricettivo sono i principali stakeholder per l'indirizzo Turistico ed Enogastronomico. Il Terzo settore e associazioni culturali e sportive, il volontariato sono presenti nel territorio e supportano le istituzioni scolastiche per campagne di sensibilizzazione, iniziative benefiche e co-progettazione di attività educative. La presenza di cittadini stranieri è pari al 3,5%, provenienti soprattutto dall'Est Europa e dal Nord Africa, è concentrata soprattutto nell'area dell'agro di Ginosa. I nuclei familiari medi sono costituiti da 3 -4 componenti. Il territorio in cui è dislocato l'Istituto registra un lieve calo demografico dovuto al saldo naturale negativo e alla mobilità verso altre aree. La presenza di giovani è ridotta, con conseguente aumento della disoccupazione giovanile pari al 10,7 %. La vulnerabilità sociale presenta problematiche legate alla mobilità per studio e lavoro e alla limitata offerta occupazionale locale. La elevata presenza di studenti pendolari fa registrare alcune criticità

a causa dei trasporti pubblici locali che non coprono pienamente le fasce orarie pomeridiane in cui si svolgono le attività scolastiche extrascolastiche. L'estrazione socio-economica degli studenti che frequentano l'istituto è medio-bassa e rilevante è la percentuale di coloro che provengono da famiglie svantaggiate e problematiche (fonte indice ESCS QS). Negli ultimi anni sempre più studenti manifestano situazioni svariate di disagio che necessitano di sistematici interventi socio assistenziali (fonte n. di segnalazione ai servizi sociali e Tribunale dei minori). La fragilità del territorio e del capitale sociale è stata determinata dall'aumento del tasso di disoccupazione e precarietà economica nonché situazioni di vulnerabilità e svantaggio. Il tessuto sociale del bacino di utenza degli studenti si è modificato negli ultimi anni perdendo valori quali la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità. Il contesto comunitario è costituito da servizi educativi, sociali, socio-sanitari, sportivi, ricreativi e culturali, che, pur presenti in tutti i comuni del bacino di utenza, non sono un sufficiente supporto alla crescita dei giovani. Spesso la loro carenza impatta negativamente sulla formazione delle capacità sociali, cognitive ed emotive dei minori. Le famiglie si mostrano disinteressate al dialogo educativo con l'istituzione scolastica, nonostante gli sforzi fatti dalla scuola ad offrire servizi di sostegno all'esercizio della genitorialità. Negli indirizzi professionali dell'Istituto è in aumento il numero di studenti con gap cognitivo, infatti il 60% di essi proviene dalla scuola secondaria di 1° con valutazione sufficiente e si collocano nelle fasce di livello 2-3 nelle prove INVALSI di grado 8 (fonte condizione di fragilità degli studenti, INVALSI). Inoltre, dalla valutazione dei test di ingresso il 50% degli studenti delle classi 1^ si attesta su un livello iniziale delle competenze di base. Ciò evidenzia, dunque, la presenza di un elevato numero di studenti con atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell'apprendimento e un disimpegno globale dentro e fuori dalla scuola stessa. Sono presenti, oltre a numerosi studenti DVA, molti alunni BES e DSA, la cui presenza richiede interventi sempre più specifici e adeguate strategie metodologiche. Gli enti locali offrono alcuni servizi di supporto all'integrazione scolastica, quali educatori e servizio trasporto per gli studenti DVA. La scuola però, chiamata a progettare percorsi funzionali all'inclusione e al successo formativo degli studenti, non sempre riesce ad arginare fenomeni di dispersione. Tale fenomeno non si verifica solo con l'abbandono scolastico vero e proprio, ma si identifica anche con lo studente che continua a frequentare con basso rendimento scolastico (fonte Monitoraggio esiti scolastici). L'elevato numero di ripetenze nel biennio, la percentuale di studenti che si collocano nei livelli bassi delle prove standardizzate nazionali, la frequenza saltuaria e la difficoltà di concentrazione rappresentano tutti indicatori importanti per l'individuazione degli studenti a rischio dispersione. L'organizzazione dell'offerta formativa gioca un ruolo significativo, in quanto per tanti studenti la scuola rappresenta un luogo di "protezione" e di opportunità formative, umane e sociali.

SCELTE STRATEGICHE

La scuola ha definito le proprie scelte strategiche a partire dall'analisi del contesto sociale e culturale di riferimento e dai bisogni formativi degli studenti. In coerenza con la propria missione educativa, le azioni intraprese sono orientate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al successo scolastico e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le priorità individuate guidano l'organizzazione delle risorse, la progettazione didattica e le attività di inclusione e innovazione, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo efficace, equo e rispondente alle esigenze della comunità scolastica. La scuola pone lo studente al centro, promuovendo il **benessere**, il successo formativo e l'inclusione, formando cittadini consapevoli e preparando alle sfide del mondo del lavoro attraverso un'offerta formativa didattica che valorizza le competenze specifiche dei vari settori, con un'attenzione particolare al contesto locale e all'innovazione, integrando anche aspetti come l'educazione ambientale e l'uso delle nuove tecnologie per un percorso di crescita umano, culturale e professionale .

La missione principale dell'IISS "M. Perrone" è quella di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico-didattico, in cui tutti gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale, trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili, favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e indispensabili per la realizzazione di strumenti e strategie di personalizzazione; inoltre l'Istituto proseguirà nel suo percorso di **internazionalizzazione**, già avviato negli anni precedenti, per offrire occasioni di formazione all'estero, nonché di confronto con altre professionalità del settore.

Nella nostra visione la Scuola si configura come un "presidio di professionalità" da cui partono costanti stimoli per il miglioramento dell'intero territorio. A tal fine l'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo di inclusione e riferimento costante sia per il pieno raggiungimento delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze. In particolare il nostro istituto vuole promuovere un modello di comunità educativa delineata come motore del cambiamento verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita	Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.	Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT.
Aumentare il livello di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.	Incrementare progressivamente fino al 15% il numero degli studenti di tutte le classi che hanno riportato almeno un livello intermedio (VALUTAZIONE 8/9) di valutazione dell'Educazione Civica.

1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO D.M. N. 92 DEL 24/05/2018 COMPETENZE IN USCITA

COMPETENZE INTERMEDIE ALL. A/ALL. C LL.GG. D.M. N. 92 DEL 24/05/2018

1.2.1 Competenze specifiche INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA"

Il Diplomato nell'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento.

ASSI CULTURALI	<p style="text-align: center;">COMPETENZE QUINTO ANNO</p> <p style="text-align: center;"><i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i></p>
Asse dei linguaggi	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
Asse storico-sociale	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della</p>

	<p>propria comunità.</p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse scientifico -	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali</p>

tecnologico	<p>essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
I. R. C.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto

	<p>multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
	<p>COMPETENZE</p> <p>QUINTO ANNO</p> <p><i>(Allegato C delle LL.GG. D.M.92 24 maggio 2018)</i></p>
<p>Indirizzo: g) “Enogastronomia e ospitalità alberghiera”</p>	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i>.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i>, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.10 Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i>, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.11 Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nell'ordinamento dell'istruzione professionale il curriculum della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l'altro predisposto dall'Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curriculum è la seguente:

Area delle discipline comuni	15 ore settimanali
Area delle discipline d'indirizzo	17 ore settimanali

Totale ore annuali organizzate in sede scolastica 1056

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 90 ore

L'attività didattica si svolge su 5 giorni settimanali.

ENOGASTRONOMIA

DISCIPLINE	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	5	5
Matematica	3	3	3
Scienze e cultura dell'alimentazione	4 (1)*	3 (1)*	3
Laboratorio dei servizi enogastronomici: settore cucina	7	5	4
Laboratorio dei servizi enogastronomici: settore sala e vendita	—	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/altro	1	1	1
TOTALE ORE	33	33	32

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

Italiano	Caragnano Domenico
Storia	Caragnano Domenico
Matematica	Galasso Vita
Lingua inglese	Casamassima Mariela
Lingua francese	Eramo Elena
Diritto e tecn. Amm. della strutt. ricettive	Santoro Domenico
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Andrisani Adriano Maria
Lab. dei serv. Enog.: settore Cucina	Micocci Giuseppe
Lab. dei serv. Enog. Settore: Sala e Vendita	Morrone Francesca
Scienze Motorie e Sportive	D'Auria Vito
Religione Cattolica	Bonelli Maria Carmela

Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
Italiano	Prof. Caragnano D.	NO	Si
Storia	Prof. Caragnano D.	NO	Si
Matematica	Prof.ssa Galasso Vita	NO	NO
Lingua inglese	Prof.ssa Casamassima M.	Si	Si
Lingua francese	Prof.ssa Eramo Elena	NO	NO
Diritto e tecn. Amm. della strutt. ricettive	Prof. Santoro Domenico	Si	Si
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Prof. Andrisani A.M.	NO	NO
Lab. dei serv. Enog.: settore Cucina	Prof. Micocci G.	NO	Si
Lab. dei serv. Enog. Settore: Sala e Vendita	Prof.ssa Morrone F.	/	Si
Scienze Motorie e Sportive	Prof. D'Auria Vito	Si	Si
Religione Cattolica	Prof.ssa Bonelli M.C.	NO	NO

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
10	8	2	3	0	0

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a L è costituita da 18 alunni iscritti, di cui 5 ripetenti non frequentanti. Il gruppo classe effettivamente frequentante è composto da 13 studenti (8 maschi e 5 femmine). L'ambiente socio-culturale dal quale gli alunni provengono è eterogeneo, come anche il bacino di utenza: Palagianello, Palagiano, Massafra e Mottola.

Sin dal terzo anno, il Consiglio di classe ha rilevato come il livello di preparazione complessivo della classe fosse da considerarsi iniziale: la maggior parte degli alunni presentava lacune pregresse nelle competenze di base, scarsa autonomia nel metodo di studio e difficoltà nell'organizzazione del lavoro sia individuale che di gruppo. Solo un esiguo nucleo di studenti ha evidenziato fin dall'inizio una preparazione più solida, un approccio più maturo e una partecipazione genuinamente attiva alla vita scolastica. Tale polarizzazione ha caratterizzato costantemente il profilo della classe per l'intera durata del triennio, rendendo necessario un continuo adeguamento delle strategie didattiche da parte dei docenti. Uno degli aspetti più critici che ha contrassegnato il percorso triennale della classe è stato il rapporto con le regole della vita scolastica e con il dialogo educativo. Il Consiglio di classe ha dovuto registrare, in modo ricorrente e per gran parte degli studenti, un atteggiamento di scarso rispetto nei confronti del regolamento d'istituto, con episodi di inosservanza delle norme disciplinari, puntualità non adeguata e frequenza irregolare, spesso strumentalmente concentrata in prossimità di verifiche o scadenze significative.

Il dialogo educativo, inteso come rapporto costruttivo tra docenti e discenti, si è rivelato nel complesso difficoltoso. La partecipazione alle attività curriculari è risultata, per la maggioranza della classe, discontinua o superficiale, con atteggiamenti prevalentemente passivi durante le ore di lezione frontale. I docenti, pur riconoscendo tali criticità, hanno mantenuto un approccio educativo costante, attivando strategie di coinvolgimento, colloqui individuali e patti formativi nel tentativo di favorire una progressiva presa di responsabilità da parte degli studenti. I risultati di tali interventi sono stati parziali e non uniformi.

L'interesse nei confronti delle attività didattiche proposte in ambito curricolare è rimasto, per la gran parte della classe, scarso o discontinuo per tutto il triennio. Le lezioni teoriche, in particolare, hanno faticato a suscitare motivazione autentica nella maggioranza degli alunni, che spesso hanno mostrato

attenzione saltuaria, poco coinvolgimento nelle discussioni e una tendenza a limitare l'impegno allo stretto necessario per raggiungere la sufficienza. Diverso è stato invece l'atteggiamento riscontrato nell'ambito delle discipline pratiche di indirizzo e delle attività extracurricolari, dove è emerso un interesse genuino e, in molti casi, apprezzabile capacità operativa. Questo dato suggerisce che le difficoltà osservate nella sfera teorico-disciplinare non siano necessariamente imputabili a carenze cognitive strutturali, quanto piuttosto a un diverso stile di apprendimento e a una motivazione più legata al fare concreto che all'elaborazione astratta. Come già accennato, il laboratorio ha rappresentato per la classe il principale contesto di crescita e di coinvolgimento. Nelle esercitazioni pratiche di cucina professionale, di sala e bar, nonché nelle simulazioni di servizio e accoglienza, la maggior parte degli studenti ha mostrato un atteggiamento notevolmente più partecipe, responsabile e propositivo rispetto a quanto riscontrato durante le ordinarie attività in aula.

Analogamente, i percorsi di alternanza scuola-lavoro (FSL) hanno costituito per molti studenti un'occasione di riscatto e valorizzazione delle proprie competenze operative. In contesti professionali reali, diversi alunni hanno saputo dimostrare capacità relazionali, attitudine al lavoro di squadra e sensibilità verso il servizio al cliente che non erano altrettanto visibili nel contesto scolastico tradizionale. Le valutazioni ricevute dai tutor aziendali sono state, in numerosi casi, positive e incoraggianti.

La classe ha inoltre partecipato, con esiti generalmente apprezzabili, ad attività extracurricolari quali eventi gastronomici, concorsi di settore, fiere e manifestazioni scolastiche. In tali occasioni il comportamento è risultato complessivamente più consono al contesto, con un maggiore senso di responsabilità e identità professionale. Anche le uscite didattiche e le visite aziendali hanno rappresentato momenti di partecipazione più autentica, con un coinvolgimento superiore alla media osservata durante le attività in classe. I risultati conseguiti dalla classe al termine del percorso triennale riflettono la già descritta eterogeneità del gruppo. Il Consiglio di classe individua, in sintesi, tre profili differenziati.

Un primo gruppo, ristretto ma significativo, ha raggiunto risultati soddisfacenti o più che soddisfacenti, dimostrando continuità nell'impegno, capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e una maturazione personale apprezzabile. Questi studenti hanno beneficiato positivamente dell'intero percorso e affrontano l'esame con una preparazione sufficientemente adeguata.

Un secondo gruppo ha conseguito gli obiettivi minimi nelle singole discipline, con una preparazione che, pur presentando lacune nelle componenti teoriche, risulta accettabile soprattutto in relazione alle competenze pratiche di indirizzo. L'impegno di questi studenti è stato discontinuo ma sufficiente a garantire la promozione e l'ammissione all'esame.

Un terzo gruppo presenta ancora, al termine del quinquennio, lacune rilevanti nelle discipline teoriche e una preparazione complessivamente fragile. Il Consiglio di classe ha attivato nel corso del triennio interventi di recupero, corsi di sostegno e strategie di personalizzazione didattica, con risultati parziali. Questi studenti si avvicinano all'esame di Stato in una condizione di fragilità che il Consiglio ha tenuto in debita considerazione nella redazione del presente documento.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I rapporti scuola-famiglia sono avvenuti attraverso i differenti canali di comunicazione:

- a) Colloqui che si sono svolti due volte nell'anno scolastico;
- b) Colloqui individuali su appuntamento;
- c) Le assemblee per le elezioni dei rappresentanti dei genitori;
- d) Comunicazioni del Coordinatore di Classe, per via telefonica e attraverso il Registro elettronico.

Nel complesso la partecipazione delle famiglie è stata piuttosto collaborativa nelle numerose occasioni in cui è stato necessario mettere al corrente la stessa della frequenza irregolare e dell'impegno incostante nello studio dei propri figli.

PARTE 2
SCHEDE DISCIPLINARI
CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2025-2026

SCHEMA DISCIPLINARE 2025-26

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE: CARAGNANO DOMENICO	
TESTO ADOTTATO: LA MIA NUOVA LETTERATURA AUTORI: A. RONCORONI, M.M. CAPPELLINI, A. DENDI, E. SADA, O. TRIBOLATO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none">1. Imparare ad imparare;2. Progettare;3. Comunicare;4. Collaborare e Partecipare;5. Agire in modo autonomo e responsabile;6. Risolvere problemi;7. Individuare collegamenti e relazioni;8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none">1. Competenza alfabetica funzionale;2. Competenza multilinguistica;3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;4. Competenza digitale;5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;6. Competenza in materia di cittadinanza;7. Competenza imprenditoriale;8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none">1. Inquadramento storico, sociale e culturale di fine Ottocento2. Naturalismo e Verismo Zola Verga3. Simbolismo4. Decadentismo Pascoli D'Annunzio5. Futurismo Marinetti6. Il romanzo della crisi Pirandello Svevo7. Ermetismo Ungaretti Quasimodo8. La poesia dei fuoriclasse Montale

	Saba 9. La letteratura memorialista Levi	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
“Cittadini del Mondo”	I diritti umani nelle Costituzione; La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Distinguere i principali diritti umani e gli organi di tutela Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO Attività svolte: Si rimanda a scheda progetto FSL quinto anno		
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo X Discussione guidata Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo X Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: CARAGNANO DOMENICO	
TESTO ADOTTATO: “STORIA IN CORSO” AUTORI: De Vecchi, Giovannetti EDIZIONE: Bruno Mondadori	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONTENUTI		<ol style="list-style-type: none"> 1. La seconda rivoluzione industriale 2. Colonialismo e Imperialismo 3. L'emigrazione del primo Novecento 4. L'Età Giolittiana e la società di massa 5. La Prima Guerra Mondiale 6. I regimi totalitari 7. Il Biennio Rosso 8. Il Fascismo 9. La Rivoluzione Russa 10. La crisi del'29 11. Il Nazismo 12. La Seconda Guerra Mondiale 13. Il Secondo Dopoguerra. L'Italia. La Costituzione. 14. La guerra fredda 15. L'industria alimentare e il consumismo
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Cittadini del mondo	Dalla società delle nazioni all'ONU Diritti umani nel tempo Diritti umani nello spazio Recenti violazioni dei diritti umani Storia del pensiero ed evoluzione dei diritti umani	Comprendere la complessità dei rapporti internazionali. Distinguere i diritti umani e loro violazioni nei vari contesti storico politici
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO Attività svolte: Si rimanda a scheda progetto FSL quinto anno.		
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: MATEMATICA		
DOCENTE: GALASSO VITA		
TESTO ADOTTATO: Matematica in cucina, in sala, in albergo AUTORI: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone EDIZIONE: Zanichelli editore		
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE DI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI		Limiti di una funzione; punti di discontinuità; asintoti; grafico probabile di una funzione algebrica; definizione di derivata e suo significato geometrico; derivate fondamentali e teoremi sul calcolo; funzioni crescenti e decrescenti; massimi, minimi e punti di flesso; rappresentazione grafica completa; statistica e probabilità.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche, negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
Metodologie		
Strumenti di valutazione		
Strumenti utilizzati		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo ✓ Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata ✓ Simulazione ✓ Problem solving ✓ Altro/i (specificare): lezione multimediale, utilizzo laboratori multimediali mobili 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prova scritta ✓ Colloquio ✓ Interventi da banco ✓ Prove strutturate ✓ Elaborati individuali ✓ Elaborati di gruppo ✓ Simulazione ✓ Piattaforma G-Suite for Education 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Testo di adozione ✓ Piattaforma G-Suite ✓ Risorse documentali su rete ✓ Audiovisivi ✓ Software didattico / applicativo ✓ Altro/i (specificare): appunti del docente, lavagna tradizionale, laboratorio informatico.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri stabiliti dal PTOF e le griglie approvate in sede di dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Statistica	Analizzare e valutare criticamente il dato statistico
SVILUPPO SOSTENIBILE	Statistica	Analizzare e valutare criticamente il dato statistico
CITTADINANZA DIGITALE	Statistica	Analizzare e valutare criticamente il dato statistico
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: Si rimanda a scheda progetto FSL quinto anno.	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: -----	

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE		
DOCENTE: PROF.SSA MARIELA CASAMASSIMA		
TESTO ADOTTATO: Mastering Cooking & Service PREMIUM		
AUTORI: C. Morris, A. Pozzetti, S. Sardi		
EDIZIONE: ELI		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI		<ol style="list-style-type: none"> 1. HEALTH AND SAFETY <ul style="list-style-type: none"> - Nutrition and food culture <ul style="list-style-type: none"> - Healthy eating - The Mediterranean and other types of diet - Alternative diets - Religious dietary requirements - Special diets for food allergies and intolerances - Safety procedures

	<ul style="list-style-type: none"> - HACCP <p>3. WORKING IN CATERING</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marketing and promotion <ul style="list-style-type: none"> - Business image - Customer profiling - Marketing strategies - The effects of the Internet on the catering industry - “Tik Tok Marketing” <p>4. THINK GLOBALLY, EAT LOCALLY</p> <ul style="list-style-type: none"> - The 2030 Agenda - GMOs - The Slow Food Movement 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>La classe, eterogenea per preparazione di base e stili di apprendimento, ha evidenziato nel corso del triennio un coinvolgimento discontinuo nel dialogo educativo e una partecipazione prevalentemente passiva alle attività didattiche. L'interesse verso gli argomenti proposti si è manifestato in modo selettivo e non costante, rendendo difficoltosa una trattazione sistematica e approfondita dei contenuti disciplinari. Il profitto complessivo si è attestato, per la maggior parte degli studenti, su livelli appena sufficienti, frutto di un impegno non sempre adeguato e di uno studio prevalentemente mnemonico e poco rielaborato. Solo un gruppo ristretto di alunni ha dimostrato motivazione autentica, partecipazione attiva e capacità di approfondimento autonomo, conseguendo risultati soddisfacenti o buoni e contribuendo in maniera significativa al dibattito in classe.</p>	
	EDUCAZIONE CIVICA	
	Metodologie	Strumenti di valutazione
	Strumenti utilizzati	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale x ✓ Lezione partecipata x ✓ Metodo induttivo x ✓ Lavoro di gruppo x ✓ Discussione guidata x ✓ Simulazione ✓ Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prova scritta x ✓ Colloquio x ✓ Interventi da banco x ✓ Prove strutturate x ✓ Elaborati individuali x ✓ Elaborati di gruppo ✓ Simulazione ✓ Piattaforma G-Suite for Education ✓ Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Testo/i di adozione x ✓ Piattaforma ✓ Biblioteca ✓ Risorse documentali a stampa x ✓ Risorse documentali su rete x ✓ Audiovisivi ✓ Software didattico / applicativo ✓ Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
	EDUCAZIONE CIVICA	
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Human Rights Universal Declaration of Human Rights Why do people migrate?	Prendere coscienza del valore della dignità dell'uomo e riconoscere il valore della solidarietà. Leggere e tradurre materiali autentici, essere in grado di fornire collegamenti interdisciplinari.
SVILUPPO SOSTENIBILE		

CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: Si rimanda a scheda progetto FSL quinto anno.	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: How to write a CV in English.	

DISCIPLINA: Lingua Francese		
DOCENTE: Prof.ssa Elena Eramo		
TESTO ADOTTATO: SAVEURS DE FRANCE AUTORI: I. Medeuf - B. Monaco - A. Bailly EDIZIONE: Eurelle		
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE	DI <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI		<p>La cuisine française</p> <p>La région Auvergne-Rhone-Alpes</p> <p>La Bretagne</p> <p>La Normandie</p> <p>Les huîtres</p> <p>Les fromages</p> <p>Le cidre</p> <p>L'Alsace</p> <p>Le développement durable</p> <p>La sécurité en cuisine</p> <p>L'hygiène</p> <p>Les risques et les mesures préventives contre la contamination des aliments</p> <p>Le système haccp</p> <p>Les 6 principes obligatoires</p> <p>La contamination des aliments</p> <p>Les infections</p> <p>Les groupes alimentaires</p> <p>Les aliments biologiques</p> <p>Les institutions françaises</p> <p>Les droits de l'homme et de la femme</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Il livello della classe è eterogeneo, gli studenti si sono mostrati poco inclini allo studio. Un esiguo gruppo è autonomo nello studio ed ha partecipato attivamente alle lezioni; la restante parte si è mostrata molto spesso impreparata e poco interessata al dialogo didattico-educativo.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo ✓ Lavoro di gruppo X Discussione guidata ✓ Simulazione ✓ Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco ✓ Prove strutturate X Elaborati individuali ✓ Elaborati di gruppo ✓ Simulazione ✓ Piattaforma G-Suite for Education ✓ Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione ✓ Piattaforma ✓ Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete ✓ Audiovisivi ✓ Software didattico / applicativo ✓ Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Lois, organisations et institutions	Conoscere e distinguere le varie organizzazioni internazionali
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: Si rimanda a scheda progetto FSL quinto anno.	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Creazione del Curriculum Vitae personale in lingua francese, analisi dei punti di forza e delle proprie capacità.	

DISCIPLINA: Laboratorio servizi enogastronomia sala e vendita		
DOCENTE: Francesca Morrone		
TESTO ADOTTATO: <u>SALABAR SMART CUCINA - TECNICA E PRATICA DI SALA, BAR E VENDITA. QUARTO E QUINTO ANNO</u>		
AUTORI: <u>GALEAZZI OSCAR</u>		
EDIZIONE: <u>HOEPLI 2021</u>		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale;

	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	Enografia e produzione, nazionale e internazionale; Gli abbinamenti cibo vino e il menu; Elementi di organizzazione e gestione dell'impresa ristorativa; I distillati.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi, all'enografia, ed alla distillazione.	
Metodologie		
✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo ✓ Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata ✓ Simulazione ✓ Altro/i (specificare):	Strumenti di valutazione ✓ Prova scritta ✓ Colloquio ✓ Interventi da banco ✓ Prove strutturate ✓ Elaborati individuali ✓ Elaborati di gruppo ✓ Simulazione ✓ Piattaforma G-Suite for Education ✓ Altro/i (specificare):	
	Strumenti utilizzati ✓ Testo/i di adozione ✓ Piattaforma ✓ Biblioteca ✓ Risorse documentali a stampa ✓ Risorse documentali su rete ✓ Audiovisivi ✓ Software didattico / applicativo ✓ Altro/i (specificare):	
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione dei colloqui orali comprenderà <ul style="list-style-type: none"> ● Livello di conoscenze e competenze acquisite ● Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di ● Conoscenza degli argomenti di partenza ● Capacità di esposizione e utilizzo dei linguaggi ● Capacità espositiva ● Capacità di esprimere un giudizio critico ● Capacità di comprensione ● Impegno ● Capacità di applicazione e soluzione ● Partecipazione e interesse ● Capacità di analisi, sintesi e valutazione ● Originalità 	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE	“Codice mondiale di etica del turismo” Le ricette internazionali.	Il codice mondiale di etica del turismo, le varie culture enogastronomiche.
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: Si rimanda a scheda progetto FSL quinto anno.	

ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: La ricerca attiva del lavoro; Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro.
--	---

DISCIPLINA: LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI DI CUCINA			
DOCENTE: MICOCCI GIUSEPPE			
TESTO ADOTTATO: PROTAGONISTI IN CUCINA CORSO DI ENOGASTRONOMIA			
AUTORI: AA VV			
EDIZIONE: TRECCANI GIUNTI			
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE	DI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)			<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
CONTENUTI DISCIPLINARI			<ol style="list-style-type: none"> 1. LA SICUREZZA ALIMENTARE E DEL LAVORATORE <ul style="list-style-type: none"> ● Il decreto legislativo 81/2008 ● I rischi specifici di questo settore ● La sicurezza alimentare ● Applicazione di un piano di autocontrollo 2. LE FORME DI RISTORAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ● Le strutture ricettive ● La ristorazione commerciale ● La ristorazione collettiva (Catering e banqueting) ● Un settore in evoluzione 3. GLI EVENTI <ul style="list-style-type: none"> ● Il menu e le regole classiche 4. ALLERGIE ED INTOLLERANZE <ul style="list-style-type: none"> ● i 14 allergeni Regolamento Europeo 1169/2011 ● Le principali intolleranze alimentari 5. IL CONCETTO DI QUALITA' <ul style="list-style-type: none"> ● La qualità degli alimenti ● L'ecosostenibilità alimentare e le eccellenze locali ● Legge Antispreco ● Il made in Italy agroalimentare

	<ul style="list-style-type: none"> ● le gamme alimentari <p>6.LA CREAZIONE DEL PIATTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Preparare un piatto artigianale ● La presentazione del piatto ● Alcune tecniche di tendenza <p>7.LA GASTRONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la cucina etica e dietetica ● le nuove tendenze culinarie ● la cucina molecolare e destrutturata <p>8.MARKETING RISTORATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il business plan ● il marketing mix ● le tipologie di clientela 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Conoscere e comprendere i rischi del lavoratore nel settore enogastronomico. Riconoscere e distinguere la varie forme di ristorazione e i menu. Saper realizzare un menù usando prodotti di qualità mantenendo l'ecosostenibilità degli alimenti. Conoscere e saper operare all'interno del marketing ristorativo.	
Metodologie		
	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo X Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata ✓ Simulazione ✓ Altro/i (specificare):	✓ Prova scritta ✓ Colloquio X Interventi dal banco ✓ Prove strutturate ✓ Elaborati individuali ✓ Elaborati di gruppo X Simulazione ✓ Piattaforma G-Suite for Education X Altro/i (specificare): prove pratiche	X Testo/i di adozione ✓ Piattaforma ✓ Biblioteca ✓ Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete ✓ Audiovisivi ✓ Software didattico / applicativo ✓ Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Codice mondiale di etica del turismo. Le varie culture enogastronomiche. Ricette internazionali.	Conoscere i tratti salienti del codice mondiale di etica del turismo (OMT). Conoscere i principali piatti della cucina europea ed internazionale.
SVILUPPO SOSTENIBILE	I marchi di tutela sostenibile.	Conoscere e sapere distinguere i marchi di tutela.
CITTADINANZA DIGITALE	Gestione dei dati e comunicazione.	Acquisire maggiore consapevolezza nella gestione e partecipazione dei dati e della comunicazione.
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: tirocinio presso aziende del territorio ed esperienze all'estero.	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali.	

DISCIPLINA: SCIENZE DEGLI ALIMENTI		
DOCENTE: ANDRISANI ADRIANO MARIA		
TESTO ADOTTATO: SCIENZA e CULTURA dell'ALIMENTAZIONE AUTORI: A. MACHADO EDIZIONE: POSEIDONIA		
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE DI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI		<p>La filiera agroalimentare: impatto ambientale; le frodi; la qualità della filiera; le certificazioni di qualità.</p> <p>Il sistema Haccp: i principi dell'Haccp; la valutazione della gravità del rischio.</p> <p>La contaminazione biologica degli alimenti: i prioni, i virus e i batteri.</p> <p>La contaminazione fisico-chimica degli alimenti: gli agrofarmaci; gli zoofarmaci; i metalli pesanti.</p> <p>La conservazione degli alimenti: classificazione dei metodi di conservazione; conservazione con alte e con basse temperature; conservazione in ambienti modificati; conservazione per sottrazione di acqua.</p> <p>La cottura degli alimenti: effetti della cottura degli alimenti; modificazione dei nutrienti per effetto della cottura; composti tossici da pratiche di cottura;</p> <p>I nuovi prodotti alimentari: gli alimenti salutistici, gli alimenti funzionali; gli OGM.</p> <p>L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari: l'ipertensione arteriosa; le iperlipidemie e l'aterosclerosi.</p> <p>L'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente: i disturbi gastrointestinali; le malattie epatiche.</p> <p>Allergie ed intolleranze alimentari: le reazioni avverse al cibo; le intolleranze alimentari; la sensibilità al glutine e la celiachia.</p> <p>I tumori ed i disturbi alimentari</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		<p>Alla fine del percorso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrive in modo completo la filiera alimentare; - Applica correttamente i principi del sistema HACCP; - Riconosce le principali forme di contaminazione fisica, chimica e biologica; - Conosce i principi dell'alimentazione nelle malattie cardiovascolari; - Imposta indicazioni nutrizionali corrette per le malattie metaboliche; - Individua adattamenti nutrizionali nelle patologie dell'apparato digerente; - Distingue allergie da intolleranze alimentari;

	<ul style="list-style-type: none"> - Applica conoscenze teoriche a menu tradizionali; - Comunica in modo tecnico e preciso 	
Metodologie		
Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati	
<ul style="list-style-type: none"> X Lezione frontale X Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo X Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata X Simulazione ✓ Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> X Prova scritta X Colloquio ✓ Interventi da banco ✓ Prove strutturate ✓ Elaborati individuali ✓ Elaborati di gruppo ✓ Simulazione ✓ Piattaforma G-Suite for Education ✓ Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> X Testo/i di adozione ✓ Piattaforma ✓ Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete ✓ Audiovisivi ✓ Software didattico / applicativo ✓ Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE	I PRODOTTI TIPICI	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di prodotto tipico - Le principali certificazioni di qualità - Esempi di prodotti tipici <p style="text-align: center;">ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare un prodotto tipico - Valutare l'impatto ambientale - Riconoscere etichette e certificazioni
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: Diritto e tecn. Amm. della strutt. ricettive		
DOCENTE: SANTORO DOMENICO		
TESTO ADOTTATO: AUTORI: EDIZIONE:		
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE DI	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)		1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI		1. IL MERCATO TURISTICO · il mercato turistico internazionale · gli organismi e le fonti normative internazion · il mercato turistico nazionale 2. IL MARKETING · il marketing strategico · il marketing operativo · il marketing plan 3. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMA- ZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE · la pianificazione e la programmazione -il budget -il business plan 4. LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO- RISTORATIVO - le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro - le norme sull'igiene alimentare e di protezione dei dati personali - i contratti delle imprese ristorative.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo X. Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata ✓ Simulazione	x Prova scritta x Colloquio x Interventi da banco ✓ Prove strutturate ✓ Elaborati individuali ✓ Elaborati di gruppo	x Testo/i di adozione ✓ Piattaforma ✓ Biblioteca ✓ Risorse documentali a stampa ✓ Risorse documentali su rete

✓ Altro/i (specificare):	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Simulazione ✓ Piattaforma G-Suite for Education ✓ Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> X Audiovisivi ✓ Software didattico / applicativo ✓ Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali: dignità umana, lavoro, uguaglianza, solidarietà, pace, tutela delle minoranze. • Diritti e doveri: libertà personali, diritti sociali (salute, istruzione), doveri di contribuire al bene comune. • Organizzazione dello Stato: Parlamento, Governo, Magistratura, Regioni, autonomie locali. • Sovranità popolare: il potere appartiene ai cittadini che lo esercitano tramite voto e partecipazione. • Garanzie democratiche: separazione dei poteri, controllo di legalità, tutela dei diritti. 	Saper riconoscere le istituzioni nazionali e internazionali, le rispettive funzioni e i propri diritti
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: obiettivi globali su ambiente, economia e società (energia pulita, riduzione povertà, parità di genere). • Tutela dell'ambiente: riduzione sprechi, riciclo, uso responsabile delle risorse. • Economia sostenibile: crescita che rispetta persone e pianeta. • Responsabilità individuale e collettiva: ogni scelta quotidiana ha un impatto sul futuro. 	Saper riconoscere gli elementi di vulnerabilità del pianeta e gli atteggiamenti responsabili dei cittadini alla luce dei goal di agenda 2030
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole della tecnologia: sicurezza online, protezione dei dati personali. 	<p>Sapersi riconoscere cittadini digitali con tutto ciò che comporta in termini di responsabilità e sicurezza.</p> <p>Saper operare nel mondo digitale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali: saper cercare, valutare e utilizzare informazioni in modo critico. • Cyberbullismo e rispetto online: comportamenti corretti nelle interazioni digitali. • Identità digitale: SPID, servizi online della PA, firme elettroniche. • Etica digitale: evitare fake news, manipolazioni, uso scorretto degli algoritmi. 	<p>con competenza</p> <p>Saper operare eticamente e nel rispetto dei diritto alla riservatezza delle persone</p>
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
DOCENTE: D'AURIA VITO			
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM AUTORI: LOVECCHIO FIORINI EDIZIONE: MARIETTI SCUOLA			
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE DI		<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)			<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
CONTENUTI DISCIPLINARI			<ul style="list-style-type: none"> • L'allenamento, principi e metodologia. • Le capacità condizionali: la forza, la velocità, la resistenza, la mobilità articolare. • Il sistema nervoso (funzione e organizzazione del sistema nervoso centrale e periferico, l'area motoria cerebrale, i movimenti volontari

	<p>automatici e riflessi, la lateralità, gli effetti dell'allenamento sul sistema nervoso)</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'apprendimento motorio e le capacità motorie coordinative. • Le regole degli sport , Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive.(calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, badminton) 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	BUONO L'APPRENDIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRATICI. MEDIAMENTE DISCRETO L'APPRENDIMENTO DELLA TEORIA.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
Lezione partecipata Lavoro di gruppo	Colloquio Interventi da banco Prove strutturate	Risorse documentali a stampa Risorse documentali su rete Audiovisivi
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Lo sport nella Costituzione. Analisi dell'articolo 33	Saper riconoscere il ruolo educativo e sociale dello Sport.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: IRC		
DOCENTE: M. Carmela Bonelli		
TESTO ADOTTATO: A LAUTO CONVITO AUTORI: M. Salani EDIZIONE: EDB		
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE DI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI		<p>Ruolo della Religione nella società contemporanea: secolarizzazione, sette, globalizzazione.</p> <p>Identità del Cristianesimo in relazione all'evento centrale: nascita, morte, risurrezione di Gesù Cristo.</p> <p>"Io sono la vera vite"(Gv 15,1): Il vino nelle tre religioni monoteiste.</p> <p>La libertà, un dono prezioso: caso di cronaca, 13enne accoltella una sua docente; analisi della lettera postata il giorno precedente; liberi nelle regole.</p> <p>"Ero straniero e mi avete accolto"(Mt 25,35): l'accoglienza nella Bibbia; Abramo e Sara; monachesimo ed accoglienza; il cellario nella Regola benedettina.</p> <p>Testimoni della Fede: Paola Adamo; una cena solidale.</p> <p>Arte sacra: il Cristo velato.</p> <p>Dialogo ecumenico ed interreligioso.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		ottimi
Metodologie		
Strumenti di valutazione		
Strumenti utilizzati		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ XLezione frontale ✓ X Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo ✓ Lavoro di gruppo ✓ §XDiscussione guidata ✓ Simulazione ✓ Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prova scritta ✓ Colloquio ✓ XInterventi da banco ✓ Prove strutturate ✓ XElaborati individuali ✓ Elaborati di gruppo ✓ Simulazione ✓ Piattaforma G-Suite for Education ✓ Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ XTesto/i di adozione ✓ Piattaforma ✓ Biblioteca ✓ Risorse documentali a stampa ✓ XRisorse documentali su rete ✓ Audiovisivi ✓ Software didattico / applicativo ✓ Altro/i (specificare):

CRITERI DI VALUTAZIONE		
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Pacem in Terris: introduzione; Giovanni XXIII si rivolge a TUTTI gli uomini di buona volontà; una chiesa senza confini e "blocchi"; un messaggio di speranza ;guerre oggi: interventi degli ultimi pontefici	
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: Si rimanda a scheda progetto FSL quinto anno.	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

2.2. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA – TITOLO: <i>CITTADINI DEL MONDO</i>
NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ; SVILUPPO SOSTENIBILE; CITTADINANZA DIGITALE
<p>CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE: Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto e educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, educazione alimentare e allo sport, educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità. Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE RAGGIUNTE: La classe conosce i principi fondamentali della Costituzione e delle istituzioni dello Stato e dell'Unione Europea. Ha acquisito consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino, mostrando un sufficiente grado di responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

IIS "MAURO PERRONE" – Sede di Palagianello Classe 5L a.s. 2025/26	Titolo UDA "Cittadini del Mondo"	Periodo: da febbraio a maggio
<p>(Allegato C – Linee guida DM 35/2020)</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>		

Competenze e Traguardi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI
<p>COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <p>COMPETENZA IN SCIENZA TECNOLOGIA E INGEGNERIA</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</p>	<p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto e educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, educazione alimentare e allo sport, educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità.</p> <p>Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità.</p>

Ambito	Conoscenze/ Abilità	Obiettivi di apprendimento	Disciplina	Numero di ore
Costituzione e diritto internazionale: Organi costituzionali organizzazioni internazionali	I diritti umani nelle Costituzione; La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.	Diritto e tec. amm.	6 ore
		Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità socio-economiche fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.	Italiano	5 ore
		Distinguere i principali diritti umani e gli organi di tutela Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze		
Complessità dei problemi: rapporti internazionali e diritti umani	Dalla società delle nazioni all'ONU Diritti umani nel tempo Diritti umani nello spazio Recenti violazioni dei diritti umani Storia del pensiero ed evoluzione dei diritti umani.	Comprendere la complessità dei rapporti internazionali Distinguere i diritti umani e loro violazioni nei vari contesti storico politici	Storia	2 ore
	Onu Istituzioni europee Agenda 2030	Distinguere le varie organizzazioni internazionali Riconoscere l'evoluzione dei diritti umani nella storia dell'umanità	Inglese	4 ore
	G7, G8 , Istituzioni europee	Distinguere le varie organizzazioni internazionali	Francese	3 ore
	Educazione alla fratellanza ed alla solidarietà	Conoscere ed analizzare l'enciclica Pacem in Terris di papa Giovanni XXIII	IRC	1 ore
	Statistica	Ricerca fonti e leggere dati statistici	Matematica	2 ore
	Lo sport nella Costituzione (analisi dell'art.33)	Saper riconoscere il ruolo educativo e sociale dello sport.	Sc. motorie e sportive	1 ora
	I prodotti del Mediterraneo/ I marchi di qualità	Calcolo calorico/qualità dei prodotti	Sc. degli alimenti	3 ore
	Il codice mondiale di etica del turismo Le varie culture enogastronomiche	Conoscere i tratti salienti del codice mondiale di etica del turismo (OMT) I principali piatti della cucina Europea ed Internazionale I marchi di tutela sostenibile	Cucina Sala	4 ore 2 ore

Totale ore	33 ore
------------	--------

Disciplina	Attività curriculari	Materiali/fonti	Compito di realtà
Prima lingua (inglese) e seconda lingua straniera (francese)	Webquest relativa alle istituzioni europee e organismi internazionali	Internet, giornali e riviste, supporti informatici	<p>-Elaborazione di una presentazione riguardante le principali organizzazioni mondiali per il bene comune (ed esposizione anche nelle lingue straniere).</p> <p>-Realizzazione di ricette Internazionali</p>
Italiano/ Storia	Lo Statuto albertino e la Costituzione Ordinamento della Repubblica Dalla società delle nazioni all'ONU Diritti umani nel tempo e nello spazio Recenti violazioni dei diritti umani Storia del pensiero ed evoluzione dei diritti umani. I diritti umani nella letteratura	Internet Giornali e riviste Supporti informatici Testi per integrare	
Sc. degli alimenti	Calcolo calorie/qualità dei prodotti tipici	Internet Manuale didattico Video Carta dei Marchi di qualità	
Matematica	Analisi di situazioni reali attraverso la lettura di dati statistici	Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi	
Sc. motorie	Lettura e discussione dell' art.33 Cost.	Supporti informatici piattaforma digitale "https://www.senato.it/istituzion e/la-costituzione"	
IRC	Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII"	Supporti digitali Enciclica Giornali e riviste	

Diritto e Tec. Amm.	<p>Gli organi dell'Unione Europea</p> <p>Fonti normative internazionali e comunitarie</p> <p>La Carta europea dei diritti fondamentali</p> <p>I diritti inviolabili previsti dalla Costituzione italiana</p> <p>Il principio di uguaglianza</p>	<p>Internet</p> <p>Carta europea dei diritti fondamentali</p> <p>Costituzione</p> <p>Video</p>	
Lab. Cucina e Sala	<p>“Codice Mondiale di Etica del Turismo”</p> <p>Le ricette Internazionali</p>	<p>Internet</p> <p>Lab. di cucina e sala</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge n. 92 del 2019

Voti	10-9	8-7	6	5	4-1
Indicatori					
Conoscenze Conosce gli argomenti proposti in modo	Ampio e approfondito	Corretto e chiaro	Corretto	Superficiale	Superficiale e lacunoso
Competenze Individua i concetti principali in modo	Preciso e articolato	Abbastanza approfondito	Completo	Impreciso	Impreciso e incompleto
Capacità di riflessione critica Sa esprimere giudizi	Pertinenti e argomentati con efficacia	Pertinenti	In modo schematico	Generici	Non coerenti con gli argomenti proposti
Partecipazione Partecipa alle attività proposte in modo	Costruttivo e costante	Proficuo	Adeguito	Discontinuo	Inadeguato Discontinuo
Rispetto delle regole Rispetta le regole	Sempre, in modo consapevole e attivo	Sempre e in modo consapevole	In modo regolare	Raramente	Quasi mai
Altri elementi individuati dal Consiglio di classe					

2.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità analisi, di sintesi, di collegamento tra varie discipline, di rielaborazione e critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice corretta ma non sempre adeguato	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara corretta ed appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara. Corretta ricca ed appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Efficaci	Autonoma, corretta ed originale	Fluida, corretta ricca ed appropriata	Completo e approfondito

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, sono state strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(Aggiornata ai sensi della Legge n.150/2024, DPR n.135/2025)

PUNTI	INDICATORI	DESCRITTORI
5	FREQUENZA	È sempre assiduo e regolare nella frequenza (assenze inferiori al 10% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
4		Di solito è assiduo e regolare nella frequenza (assenze tra l' 11% e il 15% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
3		A volte è assente (assenze tra il 16% ed il 20% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
2		Spesso è assente (assenze tra il 21% ed il 24% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
1		Non frequenta (assenze pari o superiori al 25% del monte orario completo) e non usufruisce dei materiali inviati con regolarità.
* Sulla percentuale non incidono le assenze per malattia giustificate con certificato medico		
5	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Segue con interesse le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e collabora attivamente, partecipando con assiduo e costruttivo contributo all'attività di ricerca, di dialogo e di esperienza sociale. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
4		Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO), se sollecitato, collabora al dialogo educativo. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
3		Segue in modo passivo e/o marginale l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non è sempre costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
2		Partecipa con scarso interesse all'attività scolastica e al attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
1		Non dimostra alcun interesse per l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e sistematicamente non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
5	RELAZIONE CON L'ALTRO	La relazione con l'altro è sempre corretta. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali, svolgendo un ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe
4		La relazione con l'altro è sostanzialmente corretta con tutti.
3		La relazione con l'altro non è sempre corretta. Talvolta ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
2		La relazione con l'altro è poco corretta. Spesso ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
1		Si comporta in modo scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha un atteggiamento che alimenta situazioni di disagio nei compagni in difficoltà.
5	RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DELLE REGOLE D'ISTITUTO	Riflette in modo autonomo sulle proprie esperienze e reagisce in maniera adeguata. Rispetta il regolamento e utilizza in modo responsabile le risorse della scuola
4		Riflette sulle proprie esperienze e reagisce in maniera corretta. Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e/o non sempre utilizza al meglio il materiale fornito della scuola.
3		Deve essere guidato nella riflessione sulle proprie esperienze per reagire in modo corretto. Talvolta rispetta il regolamento, riceve richiami verbali, può avere a suo carico richiami scritti. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.

2.5. Percorsi per le Competenze Trasversali per la Formazione Scuola-Lavoro del Triennio

Numero complessivo delle ore del percorso triennale di Formazione scuola-lavoro: 210

Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

CLASSI TERZE
NOME PROGETTO: "PROGETTA IL TUO FUTURO"
AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE
INDIRIZZO PROFESSIONALE (solo settore "Enogastronomia e ospitalità alberghiera")

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE
Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforma MIUR (corso sicurezza)	2	Docente tutor, referenti PCTO
Corso sicurezza sul lavoro	4	Piattaforma MIUR
Corso certificazione HACCP	4	Esperto esterno
Percorso formativo in e-learning su piattaforma "EDUCAZIONE DIGITALE"	18	Docente Tutor
Carta dei diritti e dei doveri degli studenti https://www.istruzione.it/alternanza/	2	
Stage/eventi/open days/visite guidate	30 ore	Tutor scolastico, tutor aziendale
TOTALE	60 ore	

CLASSI QUARTE
NOME PROGETTO: "PER UN FUTURO PIU' SOSTENIBILE"

CLASSI 4^ INDIRIZZO PROFESSIONALE

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Presentazione delle attività di stage Stage/eventi/visite guidate/open days etc.	120	Tutor interno ed esterno
TOTALE	120 ore	

CLASSI QUINTE
NOME PROGETTO: "OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 3"
CLASSI 5^ INDIRIZZO PROFESSIONALE (TUTTE LE ARTICOLAZIONI)

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Attività orientanti (Visite guidate, incontri con esperti del mondo del lavoro, partecipazione a seminari, eventi etc.)	20 ore	Docente tutor
Elaborazione/aggiornamento CV Europass, anche in L2 https://europa.eu/europass/it	5 ore	Docente tutor /docenti CDC
Rielaborazione percorso FSL per redazione relazione Esami di Stato	3 ore	Docente tutor /docenti CDC
Aggiornamento CV studente	2 ore	Docente tutor /docenti CDC
Redazione certificazione finale delle competenze (da validare in CdC)		Docente tutor
TOTALE	30 ore	

2.6. MODULO DI ORIENTAMENTO

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'Orientamento)

Mission del progetto
<p>La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento degli alunni dell'ultimo biennio attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione; ➤ sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono. <p>In particolare il progetto avrà la mission di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi. ➤ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. ➤ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi. ➤ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento. ➤ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio. ➤ Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

MODULO CLASSI V: “CHE COSA VOGLIO FARE?”

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l’evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire autonomia nelle scelte ● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé ● Acquisire- potenziare capacità critiche ● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future ● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali) ● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe ● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica 	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comunicare, collaborare e partecipare ● progettare, risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p> <p>Laboratorio delle imprese</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo ● Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae ● Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano ● Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l’offerta esistente ● Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale ● Orientare gli studenti del quinto anno verso un’iscrizione responsabile e ragionata all’università sia a livello informativo che formativo 	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Responsabili	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Italiano	Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Cucina	Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Matematica (1 ora) Inglese (1 ora) Francese (1 ora)	Ore 3
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Diritto	Ora 1
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Matematica	Ore 2

2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali	Sala	Ore 3
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Italiano (5 ore) Inglese (3 ore) Francese (2 ore)	Ore 10
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	Esperti/ Docente in servizio	Ore 2
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese	Esperti/ Docente in servizio	Ore 2
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università ITS Academy	Esperti/ Docente in servizio	Ore 3

2.7. ATTIVITA' E PROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curricolari con interventi mirati e individualizzati.

Recupero curriculare articolato in:

RECUPERO IN ITINERE

Recupero in orario extra curriculare articolato in:

CORSI DI RECUPERO

ATTIVITA'/PROGETTI

Cfr. l'attività formative integrative e/o aggiuntive del PTOF

Es. progetto PON /PNRR ...

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

orientamento in uscita:

- 27/04/2026: incontro formativo e conoscitivo con l'Università LUM Jeanne Monnet di Casamassima;
- 26/03/2026: incontro con l'azienda *Select* di Belluno, che ricerca e seleziona personale per diverse gelaterie in Italia ed in Germania;
- 12/03/2026: incontro formativo e orientativo con l'Università degli studi di Bari - Dipartimento di scienze del suolo della pianta e degli alimenti;
- 03/03/2026: incontri formativi e conoscitivi con l'Università SSML Nelson Mandela;
- 24/02/2026: incontro formativo e orientativo con l'ITS Academy Puglia per il Turismo i Beni le Attività Culturali e Artistiche;
- 16/01/2026: incontri formativi e conoscitivi con l'associazione "Assorienta" per l'orientamento alle carriere in divisa;
- 12/12/2025: partecipazione al Salone dello Studente presso la Fiera del Levante a Bari.

Giornata della Memoria

prevenzione e contrasto dell'alcolismo, del tabagismo e tossicodipendenze

progetto Martina: prevenzione delle malattie oncologiche giovanili

prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare

organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali:

- 26/11/2025: GIORNATA SLOW FOOD *per promuovere il diritto al piacere e a un cibo buono, pulito e giusto per tutte e tutti, per tutelare i piccoli produttori e i prodotti a Km 0.*

giornata per il contrasto alla violenza contro le donne

preparazione alle giornate FAI

30/01/2026: Progetto INAIL "DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ" – Sicurezza sul lavoro

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

- partecipazione ad eventi e concorsi:
 - Partecipazione alla manifestazione organizzata dal Comune di Palagianello per la ricorrenza del 4 Novembre, “Giorno dell’Unità nazionale” e “Giornata delle Forze Armate”;
 - 13/11/2026: partecipazione alla manifestazione in memoria dei caduti di Nassirya
- Cene Telethon
- ERASMUS + :
 - 13/10/2025: giornata dedicata alla mobilità Erasmus #ERASMUS DAYS.
- visite guidate e viaggi di istruzione:
 - 10/11/2026: visita didattica per attività di Formazione Scuola Lavoro presso la Riseria Magisa C/da Santa Maria del Monte, 87076 Villapiana (CS)
- Incontro con l'autore:
 - 25/02/2026: incontro con l’autore Francesco Sottile, docente e agronomo presso l’Università degli studi di Palermo e vicepresidente nazionale “Slow Food” per la presentazione del libro “Dalla parte della natura”;
- 03,07,13/11/2025: Educazione finanziaria: “Oggi per il tuo domani”;
- Corsi di recupero (D.M. 175/2025- AGENDA SUD)- Italiano.

PARTE 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

TABELLA CREDITI

PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: __/__/__ Classe V Sezione: __

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					... / 8

PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)	... / 20
--	----------

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

GRIGLIA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	0.50	
	II	Comprende parzialmente testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1.50	
	III	Comprende il testo / il caso professionale/ dati del contesto operativo nelle linee essenziali	2	
	IV	Comprende il testo in modo corretto ed appropriato/ il caso professionale/ i dati del contesto operativo	2.50	
	V	Comprensione completa e approfondita del testo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5	

adeguata argomentazione	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	E' in grado di rilevare problematiche in modo gravemente scorretto e non elabora soluzioni	1,5	
	II	E' in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate	3	
	III	E' in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali	5	
	IV	E' in grado di rilevare le problematiche in modo appropriato ed elabora soluzioni coerenti	7	
	V	E' in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci , anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				
20				

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Ai sensi della L. 1° ottobre 2024 , n.150 con cui è previsto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, viene introdotto l'art. 15, co.2 bis D.Lgs 62/2017 che prevede che l'attribuzione del valore più alto all'interno della banda possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti per consentire la verifica della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che alla riflessione critica del candidato

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 67/2025, ha per oggetto la verifica delle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati per le discipline individuate dal Decreto MIM 28 gennaio 2025, n.13.

La **seconda prova d'esame** degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il colloquio disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli **elaborati relativi alle prove scritte**.

Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si svolge davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 1 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

ALLEGATI: simulazioni prove d'Esame

Allegato 1:

SMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della prima prova scritta è stata svolta il giorno 05/05/2026 dalle ore 9:00 alle ore 12:50.

Di seguito viene riportata la prova.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla; e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali². Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 *si difila*: si stende lineare.

2 *i pali*: del telegrafo.

3 *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?

5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

1 *stimansi*: si stima, si considera.

2 *messe*: il raccolto dei cereali.

3 *concio*: conciato, ridotto.

4 *casipola*: casupola, piccola casa.

5 *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile

gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale -legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>
«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche

un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12. «Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche –delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi –ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 2:

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della seconda prova scritta è stata svolta il giorno 07/05/2026 dalle ore 8:00 alle ore 11:00.

Di seguito viene riportata la prova.

Valorizzazione dei prodotti del territorio: "Mandarino di Palagiano IGP"

Con riferimento a tale contesto e alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico professionali conseguite, il candidato supponga di:

- dover spiegare l'importanza dei prodotti a Km 0;
- dover spiegare il turismo enogastronomico ed esperienziale;
- illustrare le caratteristiche nutrizionali;
- esplicitare gli effetti del consumo dell'alimento scelto sulla salute;
- scrivere la ricetta di un piatto che includa tale prodotto, giustificando tale scelta;
- le nuove tecniche di cucina che possono valorizzare tale prodotto;
- i sistemi di conservazione.

Al candidato è data la facoltà di fare riferimento alle esperienze condotte sia nel laboratorio del proprio istituto che in contesti operativi extrascolastici (PCTO, eventi ecc.)

Il presente Documento del Consiglio della classe 5[^] sezione L è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 13/05/2026.

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

DOCENTE	Firma
Caragnano Domenico	
Galasso Vita	
Casamassima Mariela	
Eramo Elena	
Santoro Domenico	
Andrisani Adriano Maria	
Micocci Giuseppe	
Morrone Francesca	
D'Auria Vito	
Bonelli Maria Carmela	

I rappresentanti di classe

Caforio Cristiano	
Petrosillo Domenico	